

## RICONTEGGIO DEI VOTI: GIURISPRUDENZA DEL TRIBUNALE FEDERALE E UN CONFRONTO INTERCANTONALE A LIVELLO LEGISLATIVO

1. Evoluzione della giurisprudenza del Tribunale federale circa:
  - il concetto di "risultato molto stretto" nell'ambito di una votazione,
  - il concetto di irregolarità in relazione al concetto di "risultato molto stretto" di una votazione,con riferimento tra l'altro alla decisione presa dall'Assemblea federale nel settembre 2014 (art. 13 cpv. 3 LDP)

### Premessa

Si tratta di temi e di documenti ampiamente menzionati nei documenti ricevuti dalla Commissione nell'ambito della procedura LPAm (ricorso, allegato di risposta, allegato di replica e allegato di duplice), ma si presume che una loro presentazione in modo sistematico possa comunque essere utile ai lavori commissionali sull'oggetto.

### 1° ottobre 2009

**Sentenza del Tribunale federale n. 1C\_275/2009 [DTF 136 II 132]**

**Votazione federale. Diritto dell'elettore di ricorrere e di esigere un riconteggio a livello nazionale nel caso di risultati "molto stretti". Ricorso contro il risultato di una votazione popolare federale respinto dapprima dal Consiglio di Stato zurighese e in seguito dal Tribunale federale**

[DTF 136 II 132](#): link alla sentenza del Tribunale federale in tedesco

**Allegato 1 alla presente nota**: sentenza tradotta in francese, pubblicata sul Journal des tribunaux (JdT 2010 I 468)

**Secondo tale sentenza, l'elettore ha il diritto di ricorrere e di esigere, a livello nazionale, un riconteggio dei voti quando lo scarto tra i sì e i no risulta "molto ristretto"; un risultato "molto stretto" di una votazione deve essere trattato come una "irregolarità" ai sensi dell'[art. 77](#) cpv. 1 lett. b [LDP](#) concernente i ricorsi («Il ricorso al governo cantonale è ammissibile per: [...] irregolarità riguardanti le votazioni (ricorso sulla votazione)») → si rinvia in toto, per le esaustive argomentazioni al riguardo del Tribunale federale, alla consid. 2.4.2 della sentenza in oggetto.**

Se dal riconteggio risulta nuovamente un risultato molto stretto, ciò non costituisce di per sé un motivo per un ulteriore riconteggio (consid. 2.4.3).

L'autorità di ricorso per un rimedio giuridico contro un risultato di una votazione non ancora omologato per tutta la Svizzera è, sulla base dell'art. 29a in relazione con l'art. 34 Cost., il Tribunale federale (consid. 2.5).

**26 settembre 2014 (entrata in vigore: 1° novembre 2015)**

**Approvazione da parte dell'Assemblea federale della modifica della Legge federale sui diritti politici che stabilisce tra l'altro, all'[art. 13](#) cpv. 3, che «in caso di risultato molto risicato si procede a un riconteggio dei voti soltanto se sono state rese verosimili irregolarità che, per genere ed entità, sono state in grado di influire essenzialmente sull'esito a livello federale»**

**Iniziativa parlamentare n. 11.502 del 23.12.2011 del Consigliere nazionale Rudolf Joder (UDC) "[Votazioni ed elezioni. Riconteggio possibile soltanto in caso di indizi fondati di irregolarità](#)"**

L'iniziativa chiede che le basi legali vanno adeguate affinché il riconteggio delle schede in occasione di votazioni ed elezioni «*sia possibile soltanto in caso di indizi fondati di irregolarità*».

Secondo il Consigliere nazionale Rudolf Joder, nel 2009 il Tribunale federale ha stabilito che nel caso di votazioni dal risultato serrato si può procedere al riconteggio delle schede anche in assenza di indizi fondati che nello spoglio si siano verificate irregolarità. Il Tribunale federale non ha tuttavia precisato in quali casi il risultato di uno scrutinio debba essere considerato serrato; ha per contro stabilito che il riconteggio è ammesso una sola volta. A suo avviso, questa decisione «*solleva molti interrogativi e crea incertezze che minano la fiducia nelle decisioni democratiche, motivo per cui occorre legiferare nel senso chiesto dall'autore della presente iniziativa*».

Il 19 ottobre 2012 la Commissione delle istituzioni politiche del Consiglio nazionale dà seguito all'iniziativa.

**Messaggio n. 13.103 del 29 novembre 2013 del Consiglio federale concernente la modifica della Legge federale sui diritti politici ([FF 2013 7909](#))**

Si veda il capitolo 1.1.2 "Risultati risicati di votazioni" (pp. 7925-7926) che, riferendosi alla situazione vigente, specifica che «*il Tribunale federale ha ritenuto adeguato il riconteggio nel caso di votazioni popolari [...] dall'esito molto risicato, anche in assenza di eventuali irregolarità*».

→ il capitolo 1.1.2 è riportato nell'allegato 2 alla presente nota.

A p. 7949, il Consiglio federale rileva che il 19 ottobre 2012 la Commissione delle istituzioni politiche del Consiglio nazionale non ha voluto seguire il Tribunale federale «*nel suo tentativo di equiparare a un'irregolarità il risultato "molto risicato" di una votazione. Essa ha preferito rispettare la volontà del legislatore storico, secondo cui i riconteggi a posteriori devono aver luogo soltanto in presenza di indizi fondati di irregolarità. La Commissione vuole assicurarsi che anche in futuro i riconteggi siano limitati a tali casi. Tenuto conto della sentenza del Tribunale federale, è opportuno sancire espressamente questa regola nella legge*».

Da qui la proposta di modificare l'art. 13 cpv. 3 LDP ("Determinazione del risultato") nel seguente modo:

[Art. 13 Determinazione del risultato](#)

[...]

<sup>3</sup>In caso di risultato molto risicato si procede a un riconteggio dei voti **soltanto se sono state rese verosimili irregolarità** che, per genere ed entità, sono state in grado di influire essenzialmente sull'esito a livello federale.

L'art. 13 cpv. 3, così come altre modifiche apportate alla LDP, è stato approvato dall'Assemblea federale in data 26 settembre 2014 (entrata in vigore il 1° novembre 2015).

Si segnala, a titolo conoscitivo, l'interessante allegato al messaggio del Consiglio federale dal titolo "Riconteggi? Varianti di attuazione alternative" (pp. 7957-7964); visto il suo interesse, questo documento è riportato nell'allegato 2 alla presente nota.

**19 agosto 2015**

**Sentenza del Tribunale federale n. 1C\_348/2015 [DTF 141 II 297]**

**Votazione federale. Riconteggio, a livello nazionale, nel caso di "risultato molto stretto". Ricorso contro il risultato di una votazione popolare federale respinto dapprima dai Consigli di Stato di Basilea Campagna e Zurigo e in seguito dal Tribunale federale**

[DTF 141 II 297](#): link alla sentenza del Tribunale federale in tedesco

**Allegato 3 alla presente nota**: sentenza tradotta in francese (solo i considerandi), pubblicata sul *Journal des tribunaux* (JdT 2016 I 13)

**Secondo tale sentenza, un risultato "molto stretto" di una votazione federale non dà di per sé diritto a un riconteggio.**

**Un obbligo di riconteggio di risultati molto stretti di elezioni e votazioni deducibile direttamente dall'[art. 34](#) cpv. 2 [Cost.](#) («La garanzia dei diritti politici protegge la libera formazione della volontà e l'espressione fedele del voto») sussiste soltanto nei casi in cui il cittadino può inoltre segnalare indizi concreti di un conteggio errato o di un comportamento illegale degli organi competenti. In considerazione della volontà legislativa, d'ora in poi anche l'[art. 77](#) cpv. 1 lett. b [LDP](#) («Il ricorso al governo cantonale è ammissibile per: [...] irregolarità riguardanti le votazioni (ricorso sulla votazione)») deve essere interpretato nel senso che **un diritto generale e incondizionato al riconteggio di un risultato molto stretto di una votazione federale sussiste soltanto qualora ulteriori e seri indizi mostrino che lo spoglio non è avvenuto in maniera corretta** → si rinvia in toto, per le esaustive argomentazioni al riguardo del Tribunale federale, alle consid. 5.2-5.5 della sentenza in oggetto.**

## 2. Confronto intercantonale a livello legislativo

### Cantone Ginevra

[Loi sur l'exercice des droits politiques](#) (15.10.1982)

#### Art. 74 Nouveau décompte des bulletins

<sup>1</sup>La chancellerie d'Etat procède à un nouveau décompte des bulletins et, le cas échéant, des bulletins électroniques avant la validation de l'opération électorale lorsque les besoins de la récapitulation l'exigent.

<sup>2</sup>Ce décompte est effectué sous la surveillance de la commission électorale centrale.

*La decisione della Cancelleria dello Stato, presa nel marzo 2015, di ordinare un riconteggio delle schede nell'ambito della votazione sulla nuova Legge sulla polizia è stata presa in base all'art. 74 cpv. 1 (cfr. il relativo [comunicato stampa](#)). Si veda anche la sentenza del TF n. [1C 320/2015](#) del 20.01.2016.*

### Cantone Grigioni

[Legge sui diritti politici nel Cantone dei Grigioni](#) (17.6.2005)

#### Art. 43 2. Secondo conteggio

<sup>1</sup>Se la differenza dei voti ottenuti dall'ultima persona eletta e dalla prima non eletta rispettivamente tra i sì e i no nel risultato complessivo provvisorio di una elezione o votazione ammonta a meno dello 0,3 per cento delle schede di voto valide consegnate, deve essere eseguito d'ufficio un secondo conteggio.

<sup>2</sup>Per il resto, se sussistono indizi concreti di irregolarità, un secondo conteggio viene ordinato dal Governo in caso di elezioni e votazioni cantonali, dalla commissione amministrativa in caso di elezioni del tribunale regionale, nonché dal comitato regionale in caso di elezioni dei membri del Gran Consiglio e di votazioni in affari regionali. \*

<sup>3</sup>Il secondo conteggio può venire eseguito a livello centrale dalla Cancelleria dello Stato in caso di elezioni e votazioni cantonali, dal tribunale regionale rispettivamente dal comitato regionale in caso di elezioni e votazioni a livello regionale, oppure nei comuni su disposizione di questi uffici.

*Il Consiglio di Stato grigionese ha ordinato, in base a questa norma, un secondo riconteggio per la domanda risolutiva nell'ambito della votazione popolare cantonale del 22.9.2013 circa l'iniziativa popolare "Sì all'energia pulita senza carbone" (cfr. il relativo [comunicato stampa](#) dell'1.10.2013).*

### Cantone Sciaffusa

[Gesetz über die vom Volke vorzunehmenden Abstimmungen und Wahlen sowie über die Ausübung der Volksrechte](#) (15.3.1904)

#### Art. 26a Nachzählung

<sup>1</sup>Bei kantonalen und kommunalen Abstimmungen und Wahlen erfolgt von Amtes wegen eine Nachzählung, wenn die Differenz weniger als 0,3 Prozent der abgegebenen Stimmen beträgt. Auf jeden Fall erfolgt eine Nachzählung, wenn die Differenz weniger als sechs Stimmen beträgt.

<sup>2</sup>Im Übrigen ordnet der Regierungsrat bei kantonalen Abstimmungen und Wahlen und der Gemeinderat bei kommunalen Abstimmungen und Wahlen eine Nachzählung an, wenn Anhaltspunkte für Unregelmässigkeiten bestehen.

[Verordnung über die Wahl des Kantonsrates und die Wahl der Einwohnerräte nach dem proportionalen Wahlverfahren](#) (13.11.1979)

#### § 34 Nachzählung

Besteht der Verdacht, dass ein Gemeindeergebnis unrichtig ist, so zählt die Staatskanzlei entweder selber nach oder ordnet eine Nachzählung durch das Gemeindewahlbüro an.

## Cantone Zurigo

### [Gesetz über die politischen Rechte](#) (1.9.2003)

#### § 75 Zuständigkeit

<sup>1</sup>Die wahlleitende Behörde ermittelt das Ergebnis der Wahl oder Abstimmung.

<sup>2</sup>Als Ergebnis einer Wahl oder Abstimmung gilt der Zusammenschluss der Auswertungsergebnisse der Wahlbüros und der Ausgang der Wahl oder Abstimmung.

<sup>3</sup>Die wahlleitende Behörde kann die Auswertungsergebnisse der Wahlbüros überprüfen und berichtigen. Bei einem knappen Ausgang ordnet sie eine Nachzählung an.

### [Verordnung über die politischen Rechte](#) (27.10.2004)

#### § 13 Zuständigkeit, a. Bei kantonalen Wahlen und Abstimmungen

<sup>1</sup>Der Regierungsrat nimmt folgende Aufgaben des II. Teils des GPR über die Wahlen und Abstimmungen wahr:

[...] f. Anordnung von Nachzählungen (§ 75 Abs. 3 GPR), [...]

#### § 49 Knapper Ausgang

<sup>1</sup>Ein knapper Ausgang der Abstimmung gemäss § 75 Abs. 3 GPR liegt in der Regel dann vor, wenn der Anteil der Ja-Stimmen zwischen 49,8 und 50,2 Prozent der Summe der Ja-Stimmen und der Nein-Stimmen liegt.

<sup>2</sup>Bei einer Mehrheitswahl liegt ein knapper Ausgang in der Regel in folgenden Fällen vor:

- a. Die Stimmendifferenz zwischen einer gewählten und einer nicht gewählten Person, die das absolute Mehr ebenfalls erreicht hat, beträgt weniger als 0,8 Prozent der Stimmen der gewählten Person.
- b. Eine Person wird wegen Nichterreichens des absoluten Mehrs nicht gewählt, und die Differenz zwischen ihrer Stimmenzahl und dem absoluten Mehr beträgt weniger als 0,8 Prozent des absoluten Mehrs.

## Cantone Neuchâtel

### [Loi sur les droits politiques](#) (17.10.1984)

#### Art. 27 Procès-verbal du scrutin

[...]

<sup>4</sup>Un résultat très serré n'impose le recomptage des voix que s'il a été rendu vraisemblable que des irrégularités se sont produites et que leur nature et leur ampleur ont pu influencer notablement le résultat.

*Nel M n. 15.015 del 6.5.2015 "[Projet de loi portant modification de la loi sur les droits politiques](#)" si specifica, a p. 3, «que le recomptage des voix ne peut s'imposer que sous certaines conditions, en particulier lorsque des irrégularités se sont produites et que le résultat des élections est très serré». Si precisa inoltre che il nuovo cpv. 4 riprende, adattandola, la terminologia utilizzata dall'art. 13 cpv. 3 [Legge federale sui diritti politici](#).*

## Cantone Basilea Città

### [Gesetz über Wahlen und Abstimmungen](#) (21.4.1994)

#### § 79. Amtliche Anordnung

<sup>1</sup>Der Regierungsrat ordnet für einzelne oder für sämtliche Wahllokale eine Nachzählung an, sofern stichhaltige Gründe vorliegen, welche die zuverlässige Ermittlung des Ergebnisses einer Wahl oder einer Abstimmung in Frage stellen.

<sup>2</sup>Für die Nachzählung sind die Beauftragten des Regierungsrates sowie Mitglieder des oder der betroffenen Wahlbüros zuständig. Die Mitglieder des oder der Wahlbüros werden vom zuständigen Departement bezeichnet.

<sup>3</sup>Die Stimmberechtigten haben keinen Anspruch auf die Anordnung einer Nachzählung gemäss dieser Bestimmung.

## **Cantone Argovia**

### [Gesetz über die politischen Rechte](#) (10.3.1992)

#### § 63 Untersuchung auf Gesuch hin

<sup>1</sup>Jede stimmberechtigte Person kann bis spätestens 3 Tage nach einer Wahl oder Abstimmung unter Angabe der Gründe beim zuständigen Departement das Gesuch um Prüfung und Nachzählung der Wahl- oder Stimmzettel ihres Wahl- oder Abstimmungskreises stellen.

<sup>2</sup>Erweist sich das Gesuch als gerechtfertigt, erfolgt die Nachprüfung und Nachzählung durch das zuständige Departement. Das Untersuchungsergebnis ist für die Ermittlung des betreffenden Wahl- oder Abstimmungsergebnisses massgebend und wird den Gesuchstellerinnen und Gesuchstellern mitgeteilt.

#### § 71 Beschwerdeinstanz

<sup>1</sup>Das Verwaltungsgericht entscheidet über Wahl- und Abstimmungsbeschwerden betreffend die kantonalen Wahlen und Abstimmungen als einzige Instanz.

<sup>2</sup>Der Regierungsrat entscheidet über Stimmrechtsbeschwerden sowie über Wahl- und Abstimmungsbeschwerden bei den übrigen Wahlen und Abstimmungen. Er befindet ferner über Beschwerden gegen den Entscheid der Staatskanzlei betreffend Änderung des Titels eines Initiativbegehrens sowie über abgelehnte Nachzählungsgesuche. Die Entscheide können innert 5 Tagen an das Verwaltungsgericht weitergezogen werden.

### [Verordnung zum Grossratswahlgesetz](#) (11.7.1988)

#### § 20 Nachzählung

<sup>1</sup>Wo Verdacht auf ein unrichtiges Wahlergebnis besteht, ist das Departement Volkswirtschaft und Inneres verpflichtet, eine Nachzählung vorzunehmen.

## **Cantone Glarona**

### [Gesetz über die Wahlen und Abstimmungen an der Urne](#) (7.5.1989)

#### Art. 58 Vollzug

<sup>1</sup>Dem Regierungsrat obliegt der Vollzug dieses Gesetzes.

<sup>2</sup>Er trifft insbesondere, wenn möglich vor Schluss eines Wahl- oder Abstimmungsverfahrens, alle erforderlichen Massnahmen, wenn er von Unregelmässigkeiten bei Wahlen oder Abstimmungen Kenntnis erhält. Er kann bei Verdacht, dass ein Ergebnis unrichtig ist, eine Nachzählung anordnen.

## **Cantone Uri**

### [Gesetz über die geheimen Wahlen, Abstimmungen und die Volksrechte](#) (21.10.1979)

#### Artikel 81 Aufsicht

<sup>1</sup>Die Oberaufsicht über Urnenabstimmungen und -wahlen obliegt dem Regierungsrat.

<sup>2</sup>Wird eine Abstimmung oder Wahl nicht ordnungsgemäss durchgeführt oder wegen Störungen vorzeitig abgebrochen, trifft der Regierungsrat - wenn möglich vor Schluss des Abstimmungs- oder Wahlverfahrens - die nötigen Anordnungen zur Behebung der Mängel. Er kann insbesondere die Abstimmung oder Wahl neu ansetzen und einen oder mehrere Sachwalter mit der Vorbereitung, Beaufsichtigung oder Leitung der Wahl oder Abstimmung beauftragen.

<sup>3</sup>Bestehen Zweifel an der Richtigkeit der ermittelten Resultate, so kann der Regierungsrat eine Nachzählung veranlassen.

## **Cantone Zugo**

### [Gesetz über die Wahlen und Abstimmungen](#) (28.9.2006)

#### § 69 Beschwerdeentscheid und Nachzählung

<sup>1</sup>Stellt der Regierungsrat auf Beschwerde hin oder von Amtes wegen Unregelmässigkeiten fest, so trifft er, wenn möglich vor Schluss des Abstimmungs- und Wahlverfahrens, die notwendigen Verfügungen zur Behebung der Mängel.

<sup>2</sup>Bei einem knappen Ausgang einer Abstimmung oder einer Majorzwahl ordnet er eine Nachzählung an.

<sup>3</sup>Der Regierungsrat bestimmt in der Wahl- und Abstimmungsverordnung, unter welchen Voraussetzungen der Ausgang einer Abstimmung oder einer Majorzwahl als knapp gilt.

### [Verordnung zum Wahl- und Abstimmungsgesetz](#) (29.4.2008)

#### § 32 Überprüfung der Ergebnisse; Nachzählung

<sup>1</sup>Die Staatskanzlei überprüft die Protokolle und Ergebnisse, bereinigt Unstimmigkeiten und berichtigt offensichtliche Rechenfehler.

<sup>2</sup>Besteht die Vermutung, dass ein Gemeindeergebnis unrichtig ist, nimmt die Staatskanzlei eine Nachzählung vor oder lässt eine solche durch das Stimmbüro der Gemeinde durchführen.

#### § 32<sup>bis</sup> Nachzählung bei knappem Ausgang einer Abstimmung oder einer Majorzwahl

<sup>1</sup>Bei kantonalen und gemeindlichen Abstimmungen und Majorzwahlen ordnet die Staatskanzlei eine Nachzählung an.

<sup>2</sup>Eine Nachzählung findet statt, sofern beim Gesamtergebnis

- a) einer Majorzwahl die Differenz der Stimmen zwischen der letzten gewählten und der ersten nicht gewählten Person weniger als 0.3 % der Kandidatenstimmen beträgt;
- b) einer Majorzwahl im ersten Wahlgang keine Person das absolute Mehr erreicht und die Differenz zwischen den Kandidatenstimmen der bestplatzierten Person einerseits und dem absoluten Mehr andererseits weniger als 0.3 % des absoluten Mehr beträgt;
- c) einer Abstimmung die Differenz zwischen den Ja- und Nein-Stimmen weniger als 0.3 % beträgt.

<sup>3</sup>Ergibt die Nachzählung wiederum ein knappes Resultat gemäss Abs. 2, so wird keine weitere Nachzählung durchgeführt.

<sup>4</sup>Die Nachzählung wird durch die Stimmbüros der Gemeinden durchgeführt.

## **Cantone Turgovia**

### [Gesetz über das Stimm- und Wahlrecht](#) (12.2.2014)

#### § 24 Nachzählung

<sup>1</sup>Eine Nachzählung wird vom Wahlbüro oder vom zuständigen Departement angeordnet, wenn Anhaltspunkte dafür bestehen, dass ein fehlerhaftes Ergebnis ermittelt worden sein könnte.

## **Cantone Obvaldo**

### [Vollziehungsverordnung zum Gesetz über die Ausübung der politischen Rechte](#) (1.3.1974)

#### Art. 45 Nachzählung

<sup>1</sup>Liegen konkrete Anhaltspunkte für eine fehlerhafte Auszählung oder ein gesetzwidriges Verhalten beim Auszählvorgang vor, so zählt das Stimmbüro das Ergebnis nach.

**Cantone Berna**

[Loi sur les droits politiques](#) (5.6.2012)

Art. 27 Recomptage

<sup>1</sup>Les suffrages sont recomptés si le résultat d'une votation ou d'une élection selon le mode majoritaire conformément à l'article 26, alinéa 1 est très serré.

<sup>2</sup>Le résultat d'une votation est réputé très serré lorsque la différence entre les oui et les non est inférieure ou égale à 0,1 pour cent des voix valablement exprimées. En cas de votation avec contre-projet ou projet populaire (contre-projet citoyen), la différence déterminante entre les réponses à la question subsidiaire est la même.

<sup>3</sup>Le résultat d'une élection selon le mode majoritaire est réputé très serré lorsque la différence entre le résultat d'une personne élue et celui d'une personne non élue est inférieure ou égale à 0,1 pour cent des voix recueillies par la personne élue.

<sup>4</sup>Il est également réputé très serré lorsqu'au premier tour, une personne n'est pas élue parce qu'elle n'a pas atteint la majorité absolue et que la différence entre le nombre de voix qu'elle a recueillies et la majorité absolue est inférieure ou égale à 0,1 pour cent de la majorité absolue.

<sup>5</sup>Le Conseil-exécutif fixe les modalités de détail par voie d'ordonnance.

Nel M del 31.8.2011 concernente la [revisione totale della Loi sur les droits politiques](#) vi è un interessante approfondimento circa la questione del riconteggio, in relazione appunto all'art. 27 Loi sur les droits politiques.

Se ne riporta qui di seguito lo stralcio:

*«Cette disposition introduit une nouveauté. Le recomptage n'était jusqu'à présent pas réglé expressément dans la législation sur les droits politiques. Mais, d'après la jurisprudence du Tribunal fédéral, les citoyens et les citoyennes ont, dans certaines conditions, le droit de demander le recomptage des bulletins. La loi sur les droits politiques doit dès lors régler la question.*

*Dans certains cantons, la loi oblige les autorités à recompter les bulletins lorsque le résultat est serré<sup>1</sup>. Dans certains cas, la loi précise la différence de voix à partir de laquelle le recomptage est obligatoire<sup>2</sup>. Le Tribunal fédéral a précisé sa jurisprudence il y a deux ans, constatant qu'un résultat très serré vaut présomption d'erreur majeure de comptage (ATF 136 II 132 cons. 2.4.2). Mais il n'a pas précisé où se situe la limite entre un résultat serré (qui n'exige pas nécessairement un recomptage) et un résultat très serré ou extrêmement serré (qui exige un recomptage).*

*Se fondant sur cette jurisprudence, le Tribunal administratif a admis le 22 juin 2011 deux recours formés contre le résultat de la votation du 13 février 2011 sur la révision partielle de la loi sur l'imposition des véhicules routiers et concluant au recomptage (JT A 100.2011.69/100.2011.86). Le Tribunal administratif a considéré que le résultat de la votation était très serré et que les limites définies dans les cantons des Grisons, de*

<sup>1</sup> Cf. p. ex. SG: art. 39, al. 4 de la loi du 4 juillet 1971 sur les scrutins aux urnes (Gesetz über die Urnenabstimmungen; sGS 125.3); OW: ordonnance du 1er mars 1974 sur les droits politiques (Vollziehungsverordnung zum Gesetz über die Politischen Rechte; GDB 122.11).

<sup>2</sup> Cf. p. ex. § 75, al. 3 de la loi zurichoise du 1er septembre 2003 sur les droits politiques (Gesetz über die politischen Rechte; LS 161) et § 49, al. 1 de l'ordonnance du 27 octobre 2004 sur les droits politiques (Verordnung über die politischen Rechte, VPR; LS 161.1] – le résultat est réputé serré lorsque la part de oui se situe entre 49,8 et 50,2 pour cent du total des oui et des non. Art. 43, al. 1 de la loi du 17 juin 2005 sur les droits politiques du canton des Grisons (Gesetz über die politischen Rechte im Kanton Graubünden; BR 150.100) – re- comptage quand la différence est inférieure à 0,3%. Art. 26a, al. 1 de la loi du 15 mars 1904 sur les votations et élections et sur l'exercice des droits populaires du canton de Schaffhouse (Gesetz über die vom Volke vorzunehmenden Abstimmungen und Wahlen sowie über die Ausübung der Volksrechte; SHR 160.100) – recomptage quand la différence est inférieure à 0,3%.

*Schaffhouse et de Zurich étaient très nettement dépassées (cons. 3.5.1 s. et 5.1). La nouvelle réglementation s'inspire de celle du canton de Zurich (cf. note 25). L'alinéa 1 énonce le principe du recomptage en cas de résultat serré; le résultat dont il est question est celui établi selon l'article 26, alinéa 1. Un résultat très serré, voire une égalité des voix au niveau d'une commune n'entraîne pas un recomptage au sens de l'article 27. Dans un tel cas, la commune concernée peut cependant procéder à des vérifications ou recompter les voix avant de communiquer son résultat à la préfecture. Il faut définir la limite à partir de laquelle on considère qu'un résultat est très serré. C'est le Conseil-exécutif qui la fixera par voie d'ordonnance (al. 2). Le recomptage ne consiste pas uniquement à recompter les bulletins. Il faut également vérifier leur validité (JTA 100.2011.69/100.2011.86, cons. 5.2). Les conditions d'organisation doivent être conçues de manière à exclure la répétition des erreurs. C'est le Conseil-exécutif qui édictera les dispositions nécessaires concernant l'ordre de recomptage et l'organisation des opérations (al. 2).*

#### Ordonnance sur les droits politiques (4.9.2013)

##### Art. 20 En cas de résultats très serrés, 1. Décision

<sup>1</sup>Si le résultat définitif d'une votation cantonale ou d'une élection selon le mode majoritaire est très serré au sens de l'article 27 LDP, le Conseil-exécutif en ordonne le recomptage.

##### Art. 21 2. Contenu

<sup>1</sup>Le recomptage se limite à la vérification de la validité des bulletins et aux objets de votation ou aux élections dont les résultats sont jugés très serrés.

<sup>2</sup>Lors du recomptage, la conformité des bulletins avec le premier dépouillement est contrôlée. Les décisions divergentes quant à la validité d'un bulletin et les résultats divergents du dépouillement sont consignées dans un procès-verbal.

<sup>3</sup>Les dispositions du droit fédéral régissant le contrôle du vote électronique sont réservées.

##### Art. 22 3. Procédure

<sup>1</sup>Le recomptage est en règle générale effectué sans interruption par les bureaux électoraux des communes le jour désigné par le Conseil-exécutif.

<sup>2</sup>Les communes communiquent les résultats du recomptage aux préfectures et envoient le procès-verbal de recomptage à la Chancellerie d'Etat. Les préfectures communiquent les résultats du recomptage à la Chancellerie d'Etat.

<sup>3</sup>La Chancellerie d'Etat détermine le résultat définitif du recomptage sur la base des indications fournies par les préfectures et des procès-verbaux de recomptage.

##### Art. 23 4. Résultat une nouvelle fois très serré

<sup>1</sup>Si le recomptage aboutit une nouvelle fois à un résultat très serré, un nouveau recomptage selon les articles 20 à 22 est exclu.

##### Art. 24 Présomption d'irrégularités

<sup>1</sup>Si le Conseil-exécutif ordonne une enquête officielle au sens de l'article 159, alinéa 2 LDP en raison d'irrégularités ou de vices survenus lors d'une votation ou d'une élection, il peut faire procéder à un recomptage, dans l'ensemble du canton ou dans certaines circonscriptions.

<sup>2</sup>Il décide de l'ampleur du recomptage et de la marche à suivre.

##### Art. 25 Doutes sur la fiabilité d'un résultat

<sup>1</sup>La Chancellerie d'Etat peut faire recompter les résultats d'une circonscription si elle a des doutes fondés sur leur fiabilité.

<sup>2</sup>Elle peut charger les communes de procéder au recomptage ou y procéder elle-même.